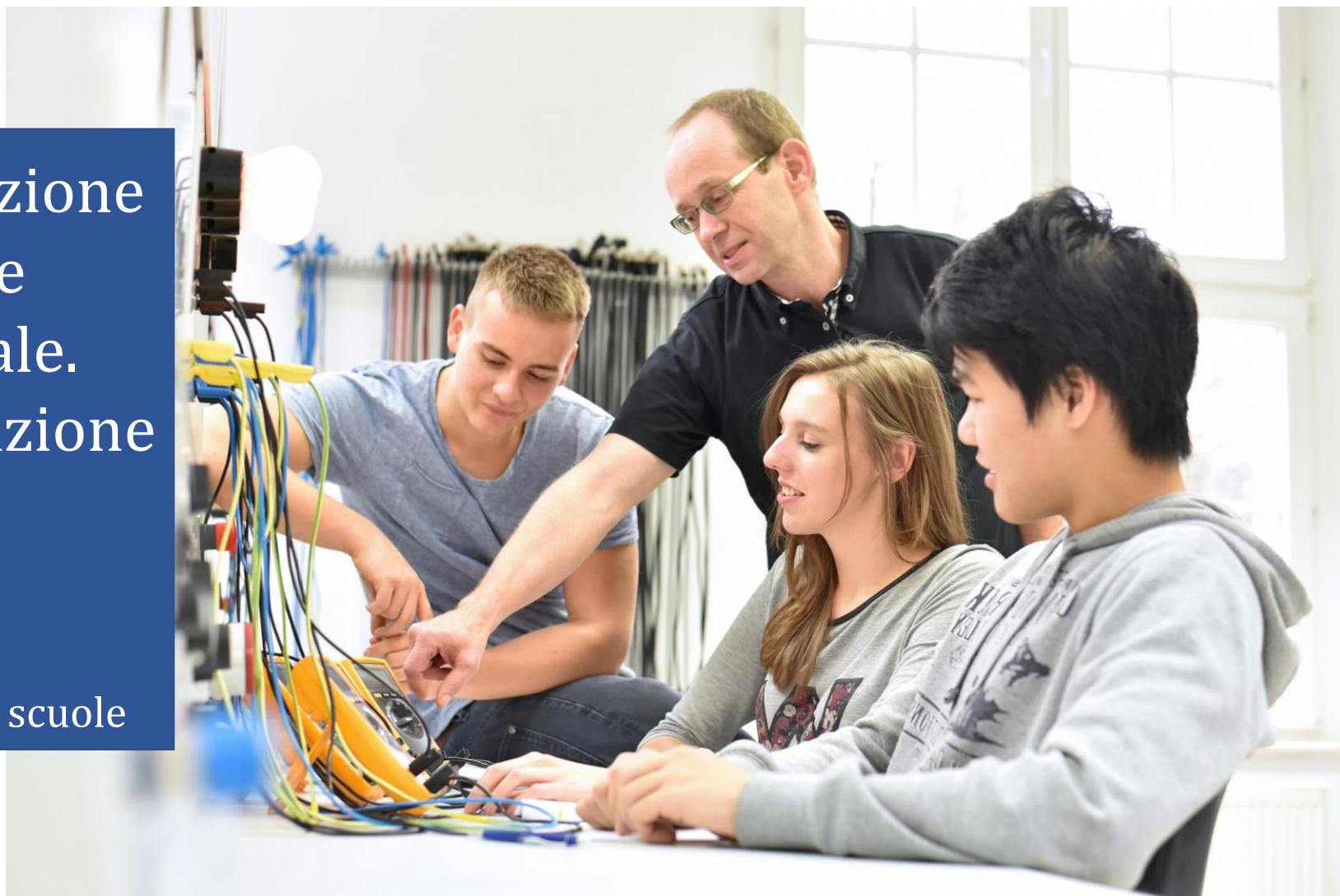




**Incontro del Board del Reference Point Nazionale EQAVET  
16 dicembre 2025  
INAPP, Corso d'Italia, 33 – Roma**

**Il Rapporto di Autovalutazione  
(RAV) nell'Istruzione e  
Formazione Professionale.  
I risultati della sperimentazione  
INVALSI**

**Michela Freddano  
Primo ricercatore INVALSI  
Responsabile Area 3 Valutazione delle scuole**





# Il Sistema Nazionale di Valutazione ai sensi del DPR 80/2013

## Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

### **Art. 2 Obiettivi e organizzazione dell'S.N.V., comma 1**

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, l'S.N.V. valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286. Esso si compone dell'Invalsi, che ne assume il coordinamento funzionale, dell'Indire e del contingente ispettivo.

### **Art. 2, comma 4.**

Con riferimento al sistema di istruzione e formazione professionale previsto dal Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e ferme restando le competenze dell'Invalsi di cui all'articolo 22 di detto decreto legislativo, le priorità strategiche e le modalità di valutazione ai sensi dell'articolo 6 sono definite secondo i principi del presente regolamento dal Ministro con linee guida adottate d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, previo concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

# La finalità dell'autovalutazione nell'ambito del SNV DPR 80/2013

## Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

1. **Promuovere una riflessione** da parte del personale scolastico e delle altre componenti della comunità scolastica, **basata su dati ed evidenze**
  - dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero
  - delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'INVALSI
  - oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola
2. per individuare **priorità di miglioramento** e definire corrispondenti **obiettivi di processo e azioni di miglioramento**.



- Elaborazione da parte di tutte le scuole di un **Rapporto di autovalutazione (RAV) in formato digitale**,
- secondo un **quadro di riferimento** predisposto dall'INVALSI,
- formulazione di un **piano di miglioramento**
- mediante l'utilizzo della piattaforma online del Sistema Nazionale di Valutazione - Ministero dell'Istruzione e del Merito.

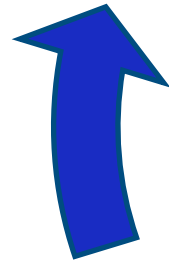
# Il Sistema Nazionale di Valutazione

## 4. RENDICONTAZIONE SOCIALE

Dall'a.s. 2018/2019 tutte le istituzioni scolastiche

Nel 2022/2023 II edizione di rendicontazione sociale

Nell'a.s. 2025/2026 terza edizione di rendicontazione sociale



## 3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'a.s. 2015/2016 tutte le istituzioni scolastiche

Con la L. 107/2015, piano di miglioramento nel PTOF



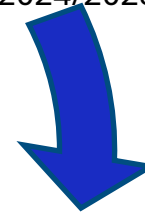
## 1. AUTOVALUTAZIONE

Dal 2015 a sistema per le TUTTE istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del I e del II ciclo

Dal 2022/2023 RAV CPIA a sistema

**Completate le sperimentazioni del RAV per la scuola dell'infanzia (a.s. 2019/2020) e del RAV per la leFP (a.f. 2020/2021).**

Nell'a.s. 2025/2026 RAV integrato e RAV per le scuole dell'infanzia a sistema, secondo ciclo SNV per i CPIA (Questionario Scuola e Questionario Docente nell'a.s. 2024/2025)



## 2. VALUTAZIONE ESTERNA

Dal 2016, hanno ricevuto una visita di valutazione esterna 1.013 scuole.

A inizio a.s. 2023/2024, Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna in 159 istituzioni scolastiche (Progetto PON Valu.E.); coinvolti circa 200 esperti di valutazione delle scuole; prima applicazione della piattaforma SVEVA.

*Nel SNV si adotta un quadro di riferimento comune per l'autovalutazione e la valutazione esterna.*

*La presenza di un quadro di riferimento comune permette di definire cosa si intende per qualità in campo educativo, stabilendo l'oggetto della valutazione.*

*La scuola che riceve la valutazione esterna è pienamente consapevole delle aree e degli aspetti che saranno oggetto di valutazione.*

# La logica dell'autovalutazione nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione

DESCRITTIVA

VALUTATIVA

PROATTIVA

Descrizione del  
Contesto

Valutazione degli  
Esiti e dei Processi

*Individuazione  
delle priorità di  
esito e degli  
obiettivi di  
processo*

Lettura e  
analisi degli  
indicatori

Riflessione  
attraverso le  
domande guida

Individuazione  
dei punti di  
forza e di  
debolezza

Espressione  
del giudizio  
con la Rubrica  
di valutazione



# Come nasce la sperimentazione del RAV per l'Istruzione e Formazione Professionale

- Nel 2014 l'INVALSI avvia un dialogo con alcuni Enti di Formazione Professionale che sfocia, con Determinazione Direttoriale n. 172 del 18 novembre 2014,
- nella costituzione di un Gruppo di Lavoro interistituzionale per la realizzazione del progetto VALEFP (Autovalutazione per l'istruzione e la formazione professionale)
- volto a realizzare, in via sperimentale, un modello di autovalutazione, che tenga conto del Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013) e delle peculiarità proprie del sistema di Istruzione e Formazione Professionale,
- e a predisporre prove equivalenti a quelle in uso nella scuola secondaria di secondo grado da proporre agli allievi del secondo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).
- Il **Gruppo di Lavoro interistituzionale**, coordinato dall'INVALSI, ha visto una proficua collaborazione tra l'INVALSI, il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane-Formazione Professionale (CIOFS-FP), il Centro Nazionale Opere Salesiane/Formazione Aggiornamento Professionale (CNOS FAP), il Coordinamento Tecnico delle Regioni con il monitoraggio di TECNOSTRUTTURA e la partecipazione di ISFOL, attuale INAPP.

# La sperimentazione del RAV IeFP a.f. 2020/2021-a.f. 2021/2022

Fase	Attività	N sedi formative	% sedi formative
1) Costituzione e accreditamento del Nucleo Interno di Valutazione	Individuazione dei componenti del NIV e costituzione del gruppo per l'autovalutazione della sede formativa	173	100,0%
2) Compilazione del Questionario Sede Formativa e del Questionario Formatori	Compilazione del Questionario Sede Formativa	172	99,4%
	Compilazione di almeno un Questionario Formatori	172	99,4%
3) Compilazione del RAV IeFP	Restituzione dei descrittori delle Prove INVALSI 2019	64	37,0%
	Restituzione dei descrittori del Questionario Formatori	127	73,4%
	Compilazione e completamento del RAV	169	97,7%
4) Compilazione del Questionario di fine sperimentazione	Compilazione da parte del Direttore/Coordinatore del Questionario di fine sperimentazione	168	97,1%

# Le 172 sedi formative che hanno compilato il Questionario Sede Formativa

Macroarea geografica	Valori assoluti	Valori percentuali
Nord Ovest	84	48,8%
Nord Est	45	26,2%
Centro	31	18,0%
Sud	9	5,2%
Sud e Isole	3	1,7%
Italia	172	100%

83,7% FORMA  
16,3% CENFOP

Concorrono al calcolo dei riferimenti territoriali con almeno 10 sedi formative i seguenti Enti di Formazione Professionale: CNOS-FAP che rappresenta il 30,2% delle sedi formative, Associazione Nazionale CIOFS-FP il 18,0%, Engim Nazionale il 10,5%, Scuola Centrale Formazione il 7,0% ed Enaip il 5,8%.



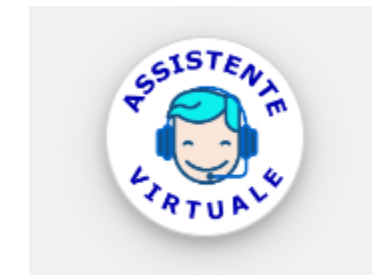
# La Mappa degli indicatori del RAV IeFP

Dimensione	Area	N Indicatori forniti a livello centrale	N Descrittori forniti a livello centrale					Totale
			Questionario Sede Formativa	Questionario Formatori	Prove INVALSI	MI	ISTAT	
<b>1. Contesto</b>	1.1 Allievi in diritto-dovere all'istruzione e formazione della sede formativa	3	8	-	2	-	-	10
	1,2 Territorio e capitale sociale	6	-	-	-	1	5	6
	1,3 Risorse materiali	3	9	-	-	-	-	9
	1.4 Risorse professionali	3	6	-	-	-	-	6
<b>2. Esiti</b>	2.1 Risultati formativi	3	8	-	-	-	-	8
	2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3	-	-	7	-	-	7
	2.3 Risultati a distanza	2	6	-	-	-	-	6
<b>Processi - Pratiche educative e didattiche</b>	3.1 Curricolo/offerta formativa, progettazione didattica e valutazione	3	7	-	-	-	-	7
	3.2 Ambiente di apprendimento	5	3	2	-	-	-	5
	3.3 Inclusione e personalizzazione degli interventi formativi	3	5	-	-	-	-	5
	3.4 Continuità e orientamento	3	7	-	-	-	-	7
<b>Processi - Pratiche gestionali e organizzative</b>	3.5 Orientamento strategico	2	2	-	-	-	-	2
	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1	4	-	-	-	-	4
	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	3	5	-	-	-	-	5
<b>Totale</b>		<b>43</b>	<b>70</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>87</b>

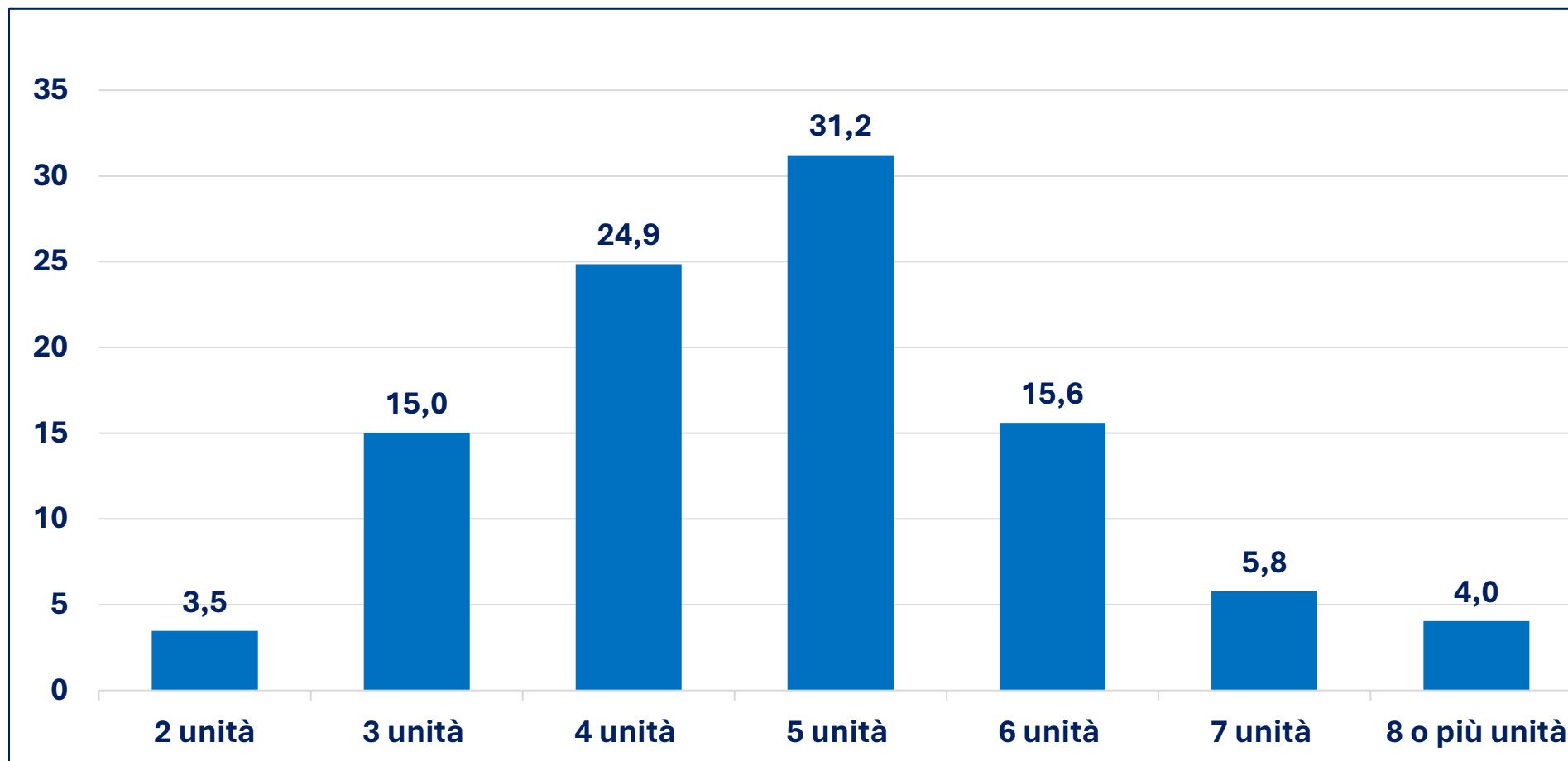
# La piattaforma SNV RAV IeFP



The screenshot shows the web interface of the RAV IeFP platform. At the top, it identifies the user as 'Ministero dell'Istruzione' and 'SEDE AMMINISTRATIVA'. The main navigation bar includes 'PAGINA INIZIALE', 'GUIDA', and 'TUTORIAL'. A central graphic features a large pencil with various colored tabs: 'CONTESTO', 'ESITI', 'INDICATORI / QUESTIONARIO', 'PROCESSI pratiche educative e didattiche', 'PROCESSI pratiche gestionali e organizzative', and 'PRIORITA'. A 'NUCLEO INTERNO di VALUTAZIONE' is also indicated. A 'PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE' button is present. At the bottom of the graphic, there are options to 'Annulla Conferma' or 'Conferma RAV'. The footer contains the INVALSI logo and information about the 'Sperimentazione Progetto Valu.E 10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1' and 'FONDI STRUTTURALI EUROPEI'.



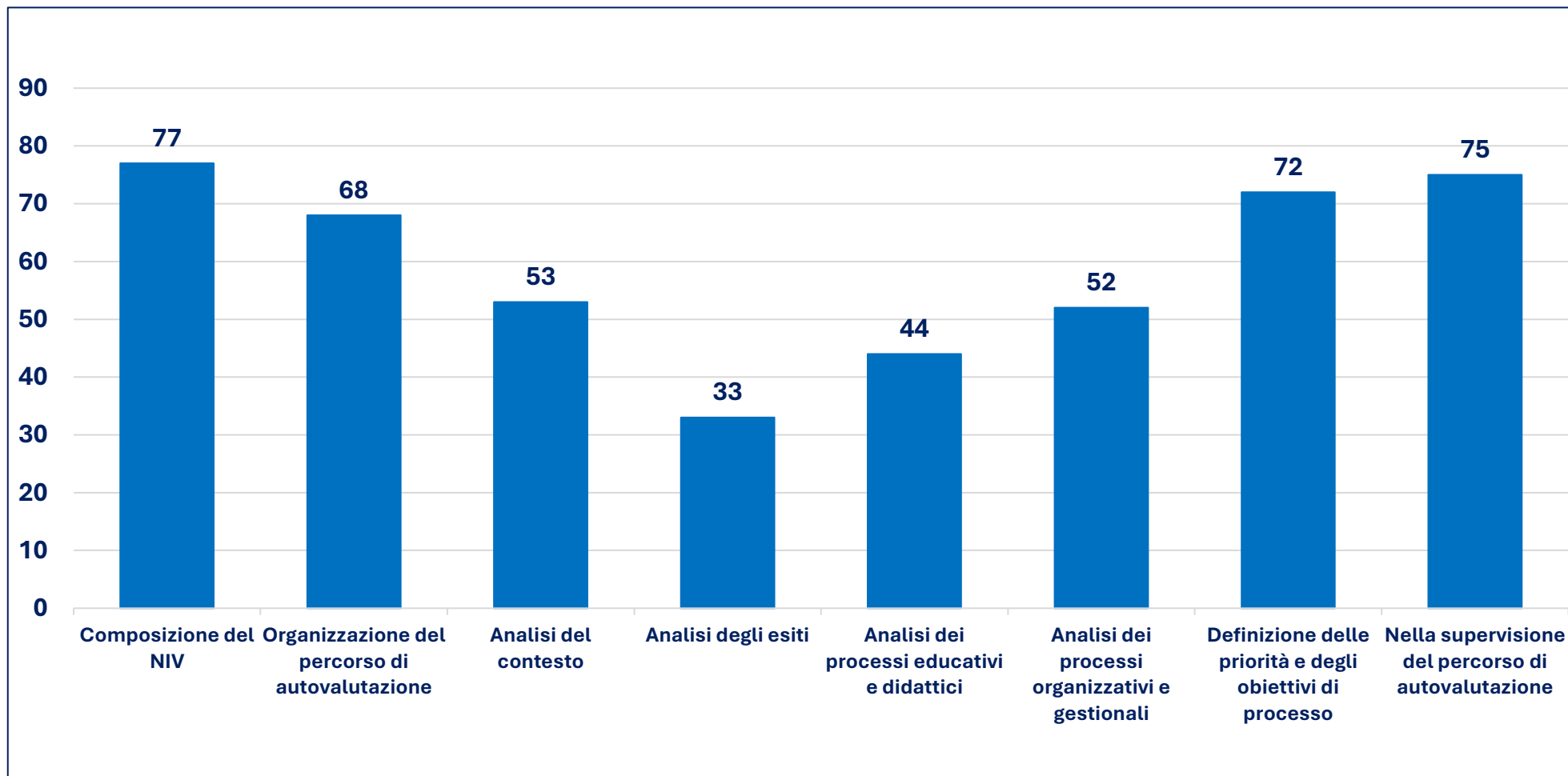
# Il Nucleo interno di valutazione: *distribuzione percentuale delle sedi formative per numero di componenti*



# Il ruolo del Direttore/Coordinatore nel processo di autovalutazione

*Numero di sedi formative per tipo di contributo del Direttore/Coordinatore al processo di autovalutazione*

- Il 63,7% dei Direttori/Coordinatori ha partecipato a tutti gli incontri organizzati dal NIV
- Il 31,0% ha preso parte soltanto a una parte degli incontri organizzati dal NIV
- Soltanto l'1,8% non partecipato agli incontri organizzati dal NIV





# Indicatori e descrittori di fonte prove INVALSI nel RAV IeFP

## ***1.1.c Status socio-economico e culturale delle famiglie in diritto-dovere all'istruzione e formazione***

- 1.1.c.1 Livello mediano dell'indice ESCS per sede formativa
- 1.1.c.2 Percentuale di allievi con entrambi i genitori disoccupati

## ***2.2.a Esiti degli allievi nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica***

- 2.2.a.1 Risultati degli allievi della sede nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica
- 2.2.a.2 Risultati degli allievi delle classi nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica
- 2.2.a.3 Differenze nel punteggio rispetto a sedi con contesto socio-economico e culturale simili (ESCS)
- 2.2.a.4 Differenze nel punteggio rispetto a classi con contesto socio-economico e culturale simili (ESCS)

**Risultati degli allievi di grado 10 dei  
CFP partecipanti alle prove  
standardizzate nazionali di Italiano e  
Matematica nell'a.s. 2018/2019**

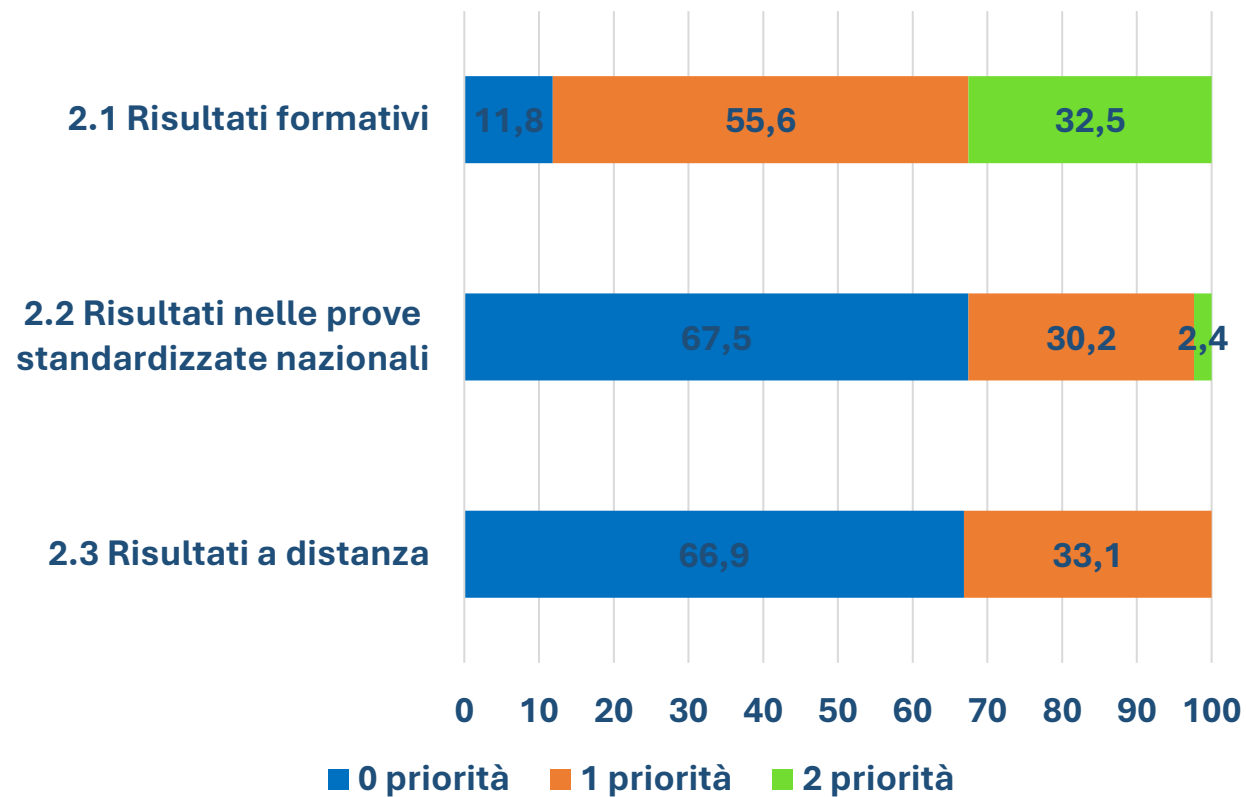
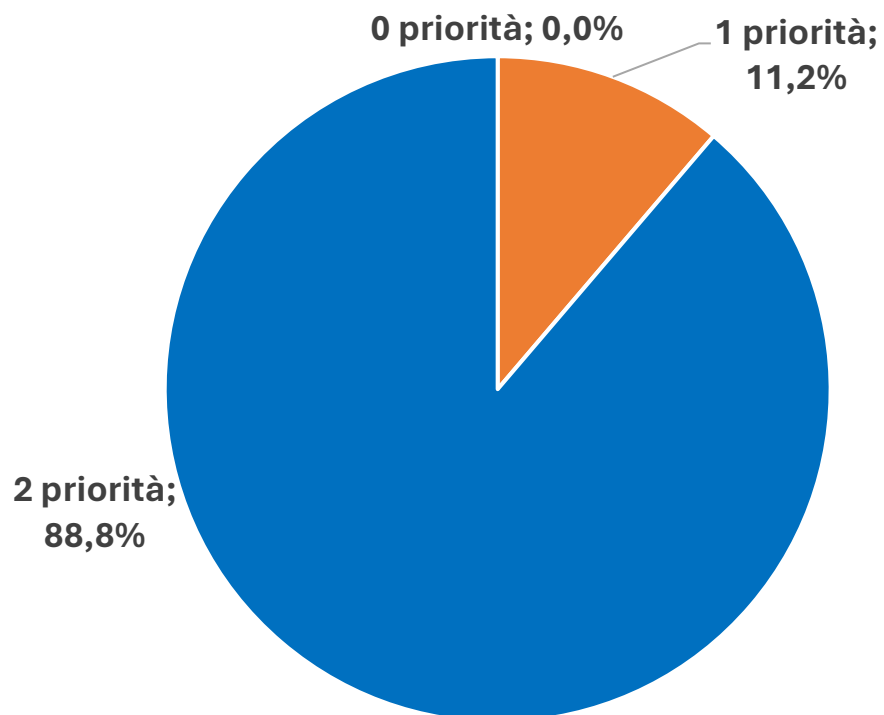
Le sedi formative hanno potuto confrontare i propri risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto a quelli di sedi formative con indice socio-economico culturale (ESCS) simile, oltre che con i riferimenti restituiti a livello nazionale e per macro-area



# Le sedi formative partecipanti alla sperimentazione RAV IeFP che dispongono di dati sulle prove INVALSI

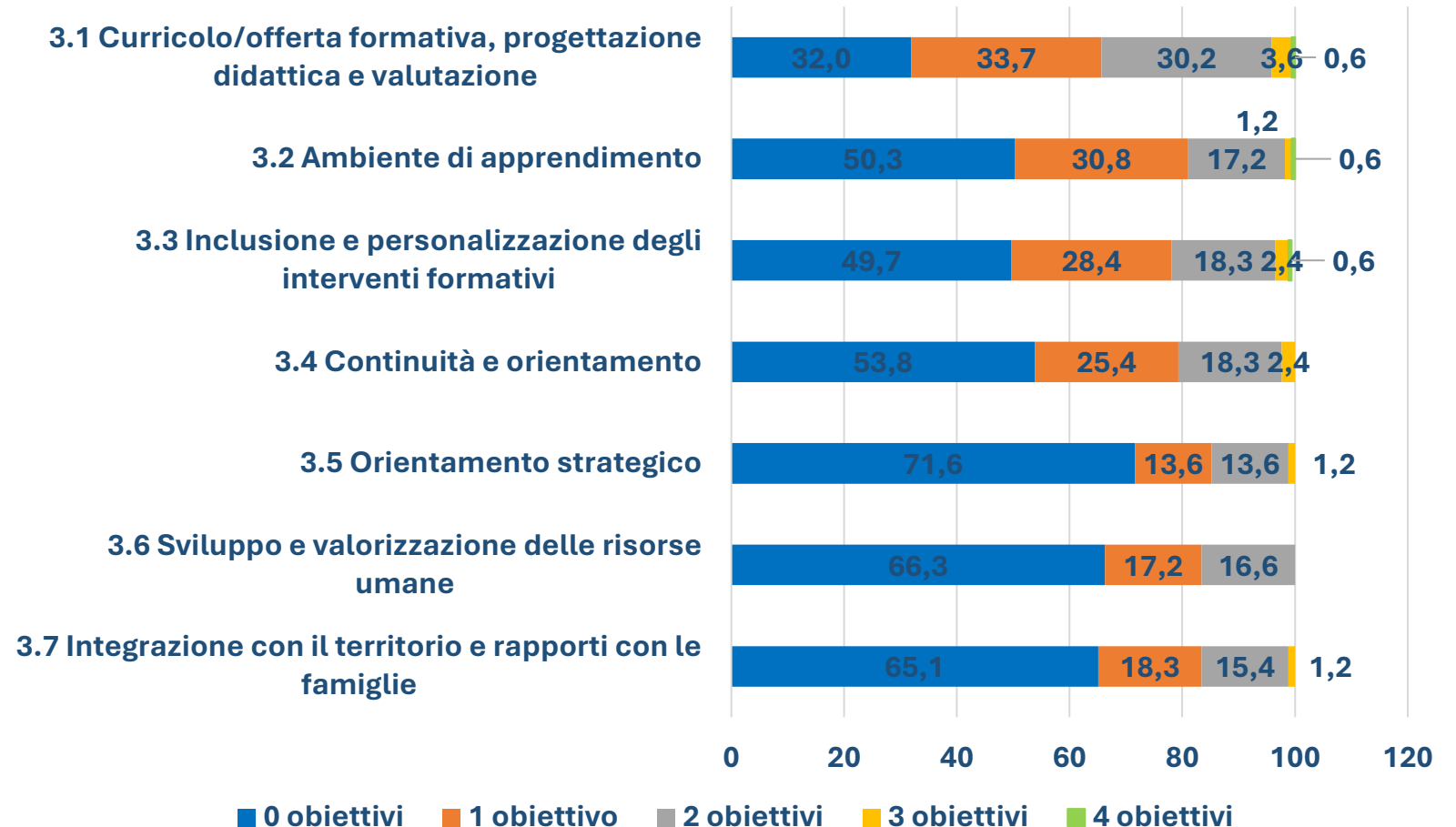
- Poiché negli anni della sperimentazione non sono state realizzate le prove INVALSI rivolte agli studenti del Grado 10 (a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021), è stato possibile fornire gli indicatori e i relativi descrittori di fonte prove INVALSI alle sedi formative che avevano partecipato alle più recenti Rilevazioni Nazionali e di cui i dati erano disponibili (a.s. 2018/2019).
- Si tratta di 64 sedi formative delle 173 partecipanti alla sperimentazione che, disponendo di indicatori sulle prove INVALSI, hanno potuto definire le proprie priorità anche in questa specifica area degli Esiti. Il numero delle sedi formative partecipanti alla sperimentazione e aderenti alle prove INVALSI è poi progressivamente aumentato a 74 nelle Rilevazioni Nazionali INVALSI dell'a.s. 2021/2022, grazie proprio a questo lavoro di reciproca armonizzazione degli strumenti di valutazione verso l'obiettivo comune del miglioramento.

# La formulazione delle priorità di esito



# Gli obiettivi di processo

Obiettivi di processo	N. sedi	Percentuale di sedi
0 obiettivi	0	0,0
<b>1 obiettivo</b>	<b>9</b>	<b>5,3</b>
<b>2 obiettivi</b>	<b>75</b>	<b>44,4</b>
<b>3 obiettivi</b>	<b>20</b>	<b>11,8</b>
<b>4 obiettivi</b>	<b>14</b>	<b>8,3</b>
5 obiettivi	7	4,1
6 obiettivi	6	3,6
7 obiettivi	6	3,6
8 obiettivi	4	2,4
9 obiettivi	2	1,2
10 obiettivi	2	1,2
11 obiettivi	0	0,0
12 obiettivi	0	0,0
13 obiettivi	0	0,0
<b>14 obiettivi</b>	<b>24</b>	<b>14,2</b>
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>100,0</b>



# Testimonianze

«Il percorso di autovalutazione ha dato occasione al CFP di osservare il proprio operato in ottica di **miglioramento**, tenendo conto del contesto, verificando i processi, individuando delle priorità. Il Sistema Qualità sulla base del quale il CFP progetta, eroga e valuta l'attività formativa è già da anni una componente essenziale del nostro modo di lavorare. L'elaborazione del RAV ci ha permesso di **adottare un ulteriore punto di vista** e di monitorare altri aspetti importanti della nostra *offerta formativa*. Abbiamo dato uno sguardo più ampio agli elementi che caratterizzano il contesto, preso in considerazione le risorse materiali e umane messe in gioco, valutato le dinamiche processuali. La definizione di priorità ci ha dato l'opportunità di **integrare** quelle già individuate attraverso il Sistema Qualità». [caso 64].

«Non è immediato **individuare e tradurre il dato** degli indicatori nei corrispondenti punti di debolezza e forza da elaborare, **la lettura dei dati con occhio critico** ha richiesto molto tempo ed impegno». [caso 40].

«La **riflessione** indotta dal processo ci ha consentito di analizzare in modo approfondito i vari aspetti della nostra attività e ci ha consentito di individuare aree di forza e di debolezza che in alcuni casi non ci risultavano così evidenti. Il **confronto** con altre realtà della formazione professionale ci ha consentito di uscire dalla logica **dell'autoreferenzialità** e avere una visione più ampia della nostra attività. Il lavoro svolto ha avviato nella sede un confronto con il collegio formatori che partendo dalla **condivisione** dei risultati ci auspichiamo porti ad un miglioramento complessivo dell'offerta formativa». [caso 35].



# Legge 8 agosto 2024, n. 121, e nuove prospettive

## Art. 1, comma 4, lett. b

- 4. Le studentesse e gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, possono accedere ai percorsi formativi degli ITS Academy, in deroga a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99, in caso di:
  - a) adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale di cui al comma 1 da parte delle istituzioni formative regionali che erogano i predetti percorsi;
  - b) validazione dei percorsi di cui al citato articolo 17, comma 1, lettera b), attraverso un **sistema di valutazione dell'offerta formativa erogata dagli istituti regionali**, basato sugli **esiti delle rilevazioni degli apprendimenti predisposte dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)**, istituito con **decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**

## Art. 2, comma 1, lett. c

- 1. E' istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2024, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, una struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale, denominata «**Struttura tecnica per la promozione della filiera tecnologico-professionale**», che svolge le seguenti funzioni:
  - [...]
  - c) **favorire una progressiva adesione del sistema di istruzione e formazione professionale al sistema nazionale di valutazione** coordinato dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

# Conclusioni

- Eterogeneità regionali e armonizzazione dei processi autovalutativi nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione ai sensi del DPR 80/2013
- Anagrafica della formazione professionale
- Competenze di base e competenze non cognitive e trasversali
- Valutazione standardizzata dei risultati di apprendimento nella IeFP
- Partecipazione nei processi autovalutativi e di miglioramento
- Passaggio logico dall'autovalutazione al miglioramento

# Grazie per l'attenzione!

Link alla pubblicazione Freddano M. (2025), (a cura di), *L'autovalutazione nell'Istruzione e Formazione Professionale*  
*Rapporto sulla sperimentazione del RAV IeFP in 173 sedi formative accreditate*, FrancoAngeli, Milano [[link](#)]

Link al Rapporto sui risultati della Sperimentazione e ai materiali rilasciati da INVALSI: <https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=rappRAV>

e-mail: [michela.freddano@invalsi.it](mailto:michela.freddano@invalsi.it); [area3@invalsi.it](mailto:area3@invalsi.it)